

## La rabbia del Pdl “dimezzato”

Chi resta teme l'uscita degli ex An in tutti i Comuni

24 giugno 2012

**PORTOGRUARO.** Tregua armata nell'opposizione a Portogruaro.

**C'è delusione in quel che resta del Pdl, dimezzato.** L'affondo più importante, all'indirizzo di **Gianmarco Corlianò**, è quello di **Luigi Geronazzo**, consigliere della Lista Angelo Tabaro e membro del Pdl nel direttivo provinciale: «Se il consigliere Corlianò è capogruppo del Pdl in Provincia è grazie ai nostri voti. Deve avere il coraggio di **consegnare la tessera.**

**Gli ex An** non hanno digerito la sconfitta al congresso provinciale». Geronazzo ha provato profonda delusione alla notizia della spaccatura nel Pdl cittadino: «Ma», ammette, «era nell'aria». **Luciano Gradini** invece è rimasto deluso per un altro motivo: «Il capogruppo, eletto, Mascarin, ha sottoscritto la richiesta di un Consiglio comunale straordinario con oggetto la Tav, programmato per martedì. Avere creato un nuovo soggetto politico a pochi giorni dal consiglio richiesto come membro del Pdl non mi è sembrata una mossa felice.

**Sono stati interrotti due anni di lavoro».** **Pietro Rambuschi**, in vacanza a Ischia, aggiunge: «Sarà un fenomeno a cascata, che riguarderà tutti i comuni del Veneto orientale». Per il presidente della commissione agricoltura del Senato **Paolo Scarpa**: «E' giunto il momento di unire il gruppo dei moderati nel Pdl, o ex Forza Italia, e i consiglieri della Lista Tabaro per creare in consiglio **un gruppo unico** che si richiami al Partito Popolare Europeo. Avevo invitato i transfughi a una riunione, ma hanno declinato l'invito». **Scarpa poi se la prende con Bertoncello: «Sindaco, si contenga,** non può dire di non essere mai stato sostenuto dall'opposizione.

**Ho accompagnato personalmente il sindaco a Roma** per difendere il nostro tribunale e ho spalancato a Bertoncello le porte di Palazzo Chigi quando si trattava, nel 2010, di accedere al credito sportivo per rimodernare lo stadio».(r.p.)

